



Portale Sistema Puglia - www.sistema.puglia.it

FAQ su: Bando TIC 1.4.1

Documento generato dal Centro Servizi Sistema Puglia: 11/11/2010 13:11:53

Contiene: 14 FAQ

-(D) Il Modulo 2 generato automaticamente dal sistema dopo l'inserimento di tutti i dati richiesti e la convalida di tutte le sezioni è privo, rispetto all'omologo file "Modulo2", presente nella sezione info - modulistica, dei punti: 1. Sintesi dell'iniziativa 2. Indicazione dei soggetti aderenti al raggruppamento partecipante al progetto 3. Piano/programma strategico di rete. Atteso che, pertanto, non è possibile procedere alla compilazione on-line di tali sezioni, come procedere?

(R) Il Modulo 2 è generato automaticamente dal sistema SOLO per la parte relativa ai costi (Sezione 4 del Modulo 2). La parte relativa alla descrizione tecnico-illustrativa del progetto deve essere invece predisposta dal capofila utilizzando lo schema del medesimo Modulo 2 per le sezioni 1-2-3 e producendo il relativo file PDF da inoltrare via PEC insieme agli altri Moduli generati dalla procedura automatica.

-(D) Un Consorzio costituito circa due anni fa' annovera n. 5 ditte individuali, delle quali n.3 sono operative, cioè fatturano e sostengono costi, mentre le restanti n.2 imprese risultano essere solo costituite ma non operative.

Domanda: sono ammesse le micro imprese, quelle che hanno meno di 10 dipendenti, che nel caso specifico hanno forma giuridica di ditte individuali? Considerando che tra i requisiti elencati nell'art. 2 del bando punto 3.g. si fa riferimento solo a piccole e medie imprese, mentre al punto e. dello stesso articolo si fa riferimento al possesso di almeno un bilancio di esercizio approvato, mentre in realtà le ditte individuali in questione possiedono una contabilità semplificata. Questo consorzio, così configurato, può partecipare al bando?

(R) Le microimprese, rientrando nella categoria PMI, sono candidabili, purché abbiano almeno un bilancio approvato e siano in regime di contabilità ordinaria.

-(D) L'Art. 5 comma 4 del Bando in oggetto recita: Alla data di presentazione della domanda le singole PMI aderenti al raggruppamento e candidate al beneficio dell'aiuto dovranno soddisfare i seguenti requisiti di idoneità finanziaria: a. $P1 > 50\%$ b. $P2 < 8\%$ dove: $P1$ - Indice di congruenza tra patrimonio netto e costo del progetto al netto del contributo: $P1 = PN / (CP - C)$ PN = Patrimonio netto (passivo lettera A dell'art. 2424 del codice civile, al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, delle azioni proprie e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili) quale risulta dall'ultimo bilancio approvato, maggiorato degli eventuali aumenti di capitale sociale deliberati alla data della domanda e comunque versati entro la data di presentazione della domanda di agevolazione. $CP - C$ = costo del progetto al netto del contributo. $P2$ - Indice di Onerosità della posizione finanziaria: $P2 = \text{Oneri finanziari netti annui} / \text{Fatturato annuo}$ Entrambi i valori sono relativi all'ultimo bilancio approvato. > Con riferimento al parametro $P1$ si richiedono le seguenti informazioni: a. Se il valore CP cui deve fare riferimento la singola impresa, aderente alla rete o all'ATS costituita per l'attuazione del progetto, è da considerare pari al valore complessivo del progetto per l'intera rete di PMI o ATS ovvero debba essere considerato quello relativo alla sola componente di investimento della stessa impresa? In questo secondo caso appare evidente che il valore C da considerarsi è pari alla quota di contributo spettante alla singola impresa? b. In caso di candidatura progettuale da parte di un Consorzio di Imprese neo costituito, che realizzerà e gestirà l'investimento, se il valore PN da considerare possa calcolarsi come somma dei PN delle imprese aderenti al consorzio stesso?.

(R) a. Come riportato nel bando e da voi ripreso (le singole PMI aderenti al raggruppamento e candidate al beneficio dell'aiuto dovranno soddisfare i seguenti requisiti di idoneità finanziaria...): i parametri $P1$ e $P2$ vanno calcolati per SINGOLA IMPRESA aderente al raggruppamento e candidata come beneficiaria del contributo, per cui ne consegue che CP è la quota relativa all'investimento della singola impresa. Se il Consorzio è neo costituito deve comunque prevedere il raggruppamento di imprese in possesso di un bilancio approvato altrimenti non è candidabile e comunque vale quanto riferito prima: bisogna sempre considerare $P1$ e $P2$ riferite alle singole imprese e non al Consorzio in quanto tale pertanto PN è da considerarsi singolarmente per ciascuna delle imprese aderenti al Consorzio e candidate al beneficio.

-(D) Possono partecipare al raggruppamento di PMI anche le microimprese? e può una microimpresa fungere da capofila?

(R) Sì. Le microimprese costituiscono una sottoclasse delle Piccole Imprese, che sono, a loro volta, inglobate nelle PMI; il Bando esclude, dal punto di vista dimensionale, solo le GRANDI Imprese.

-(D) La presentazione delle domande di agevolazione è a sportello?

(R) 1) NO. E' un bando con scadenza fissata al 15/11/2010

-(D) Se tra le imprese del raggruppamento candidato al bando, una o più imprese possiedono più codici istat per le diverse attività di impresa svolte, nella modulistica si dovrà riportare l'attività primaria e codice istat 2007 (come da ultimo modello unico)? e se l'investimento del programma interessa un'altra tipologia di attività istat diversa da quella primaria dove indicherà il codice istat e la propria attività interessata al progetto?

(R) L'investimento può riguardare solo l'attività primaria delle imprese del raggruppamento e pertanto il codice ISTAT deve essere unicamente quello primario delle imprese beneficiarie

-(D) Nel definire le spese ammissibili (articolo 6), il Bando non pone limitazioni riguardo alla quota ammissibile delle licenze d'uso e del software, con l'eccezione dei servizi erogati in modalità Saas. Al contrario, il Bando stabilisce che i costi della strumentazione e delle apparecchiature HW sono considerati ammissibili solo relativamente ai costi di ammortamento, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e riconoscibili in funzione della quota di utilizzo nel progetto e della durata temporale del progetto. Tuttavia, nelle Linee Guida Operative si afferma la necessità di applicare, anche per le licenze d'uso e per l'acquisto/realizzazione di software, i medesimi criteri di calcolo - limitativi - già stabiliti dal Bando per l'HW. Qual è il criterio corretto da applicare, considerati il contrasto tra i due documenti e la presumibile prevalenza gerarchica, sotto il profilo giuridico, del Bando rispetto alle Linee Guida Operative?

(R) Il calcolo "per ammortamento" si applica SOLO alla strumentazione hardware; le spese per licenze d'uso e per acquisto/sviluppo di software sono rendicontabili per intero, fatte salve le altre prescrizioni previste dal Bando. Quanto riportato nelle Linee Guida, è da intendersi riferito agli altri criteri di ammissibilità: costo rendicontabile determinato in base al costo riportato in fattura al netto di IVA; costo riconoscibile in ragione all'uso effettivo nell'ambito del progetto; "beni" esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento; disponibilità del "bene" presso la/e sede/i operativa/e in Puglia.

-(D) NEL CASO DI UN PROPONENTE IN FORMA DI A.T.I. PER GLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI MATERIALI ED IMMATERIALI COMUNI A TUTTE LE IMPRESE PARTECIPANTI DEL PROGETTO, IL PREVENTIVO DEVE ESSERE: >1) UNICO INTESTATO ALLA CAPOFILA? >2) UNICO COINTESTATO A TUTTE LE IMPRESE PARTECIPANTI? >3) UN PREVENTIVO IN QUOTA PARTE PER OGNI IMPRESA PARTECIPANTE? >4) ALTRA MODALITA' DA VOI SUGGERITALE DOMANDA DIVENTA ESSENZIALE PER LA FASE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DA PARTE CI CIASCUN IMPRESA. (ESEMPIO ACQUISTO DI UNA PIATTAFORMA INFORMATICA COMUNE ALLE IMPRESE ADERENTI)

(R) Risposta: 3) UN PREVENTIVO IN QUOTA PARTE PER OGNI IMPRESA PARTECIPANTE.

-(D) Se l'investimento proposto da un consorzio di imprese lo può sostenere interamente il consorzio per poi ripartire il relativo costo in quota parte alle singole consorziate a seconda delle quote di partecipazione, fermo restando che ciascuna azienda aderente al consorzio non sosterrà più del 50% del costo totale del progetto. Inoltre nella fattispecie su elencata il contributo sarà interamente elargito al consorzio che a sua volta provvederà a distribuirlo alle singole consorziate?

(R) L'investimento va sostenuto dalle singole imprese del Consorzio candidate al beneficio, il Consorzio funge da capofila gettore del progetto ma non è il "titolare" ed l'investimento che rimane in capo alle singole imprese consorziate. Il contributo sarà gettato dal Consorzio che lo ripartirà e lo trasferirà tra le singole imprese beneficiarie ad esso aderenti.

-(D) 1) In riferimento all'ammissibilità delle spese, è possibile che per uno stesso servizio, che ricade ad esempio nell'area marketing-commerciale, ogni azienda del raggruppamento possa affidarsi ad un diverso fornitore oppure è indispensabile che un unico fornitore eroghi lo stesso servizio a tutte le aziende? 2) Fermo restando che il progetto manterrà una linea comune, è possibile che ogni singola azienda del raggruppamento possa sviluppare e farsi finanziare un prodotto / servizio diverso finalizzato all'ampliamento del proprio mercato?

(R) Per entrambe le domande la risposta può essere formalmente positiva, fermo restando la necessità di giustificare la coerenza della rete tra le varie imprese, che sta a monte del progetto; ovvero non è il bando che deve giustificare la possibilità di associarsi, bensì dovrebbero esserci ragioni di diverso ordine di priorità. La rete è quindi il progetto candidato non può essere visto come la mera sommatoria di interessi o fabbisogni singoli e indipendenti, ma dovrebbe far emergere una matrice comune di intenti ed investimenti, altrimenti non è questo lo strumento finanziario agevolativo più appropriato.

-(D) Le imprese individuali che non hanno un bilancio approvato (non essendo obbligatorio averlo) possono candidarsi?

(R) Le imprese individuali, non obbligate alla presentazione del bilancio, possono candidarsi producendo Modello Unico 2009 e Situazione Contabile Aggiornata, da cui si possano evincere i dati utili alla verifica degli indici di idoneità finanziaria P1 e P2.

-(D) Se tra le imprese del raggruppamento candidato al bando, una o più imprese possiedono più codici ISTAT per le

diverse attività di impresa svolte, nella modulistica si dovrà riportare l'attività primaria e codice ISTAT 2007 (come da ultimo modello unico)? e se l'investimento del programma interessa un'altra tipologia di attività ISTAT diversa da quella primaria dove indicherà il codice ISTAT e la propria attività interessata al progetto?

(R) L'investimento può riguardare solo l'attività primaria delle imprese del raggruppamento e pertanto il codice ISTAT deve essere unicamente quello primario delle imprese beneficiarie.

-(D) Sono ammissibili le spese di noleggio di hardware?

(R) No, a meno che non rientrino in canoni di servizi Saas

-(D) la problematica maggiore sta nell'interpretazione del bando. possono partecipare al raggruppamento di PMI anche le microimprese? e può una microimpresa fungere da capofila? come è possibile ovviare ai limiti di pagine previsti nella modulistica? possono essere integrate da doc tecnici e piani d'impresa, dettagli tecnici?

(R) 1) Assolutamente SI. Le microimprese sono una sottoclasse delle Piccole che sono, a loro volta, inglobate nelle Medie Imprese: il bando ha come limite dimensionale quello delle Medie imprese, ovvero non possono partecipare solo le GRANDI. 2) No. Bisogna attenersi a quanto previsto dal Bando e dalle modalità di candidatura al fine di garantire una valutazione gettata in modo equipollente e snella senza appesantimenti non utili sia per le imprese candidate che per i valutatori

-(D) Il bando richiede che ciascuna PMI debba essere in possesso di almeno un bilancio d'esercizio approvato. Vorrei sapere cortesemente se una NewCo, fondata da meno di 1 anno e senza bilancio approvato, ma che abbia acquisito il ramo d'azienda di una società preesistente, sia elegibile per la partecipazione ad un raggruppamento? Con riferimento a tale operazione societaria vi è da rilevare che la società preesistente ha ceduto alla NewCo le commesse ed i progetti di ricerca in essere. Pertanto si richiede se possa essere tenuto in considerazione il bilancio della società preesistente.

(R) Se l'impresa candidata non ha ancora un bilancio approvato e depositato non può candidarsi indipendentemente dalla storia pregressa dei soggetti che l'hanno costituita o che sono in essa confluiti confluiti.